

Codice A1816B

D.D. 1 agosto 2022, n. 2368

Demanio idrico fluviale: P.I.7056 - CNSC257 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale e contestuale regolarizzazione della concessione demaniale per uno scarico fognario esistente in sponda sx del fiume Tanaro nel Comune di Priola (CN) - Richiedente: A.C.D.A. S.p.A. -



ATTO DD 2368/A1816B/2022

DEL 01/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale: P.I.7056 - CNSC257 – Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale e contestuale regolarizzazione della concessione demaniale per uno scarico fognario esistente in sponda sx del fiume Tanaro nel Comune di Priola (CN) – Richiedente: A.C.D.A. S.p.A. –

In data 28/06/2022 con nota prot. n. 27249/A1816B l'A.C.D.A. S.p.A., con sede legale in C.so Nizza, 88 - 12100 Cuneo a firma del Geom. Frabrizio Ghio (Responsabile Settore Progetti, Lavori e Cartografia) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale alla confluenza del rio Buonconsiglio nel fiume Tanaro e contestuale regolarizzazione della concessione demaniale per uno scarico fognario esistente in sponda sx del fiume Tanaro in loc. Pieveveta nel Comune di Priola (CN), comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. C. Donadio (Files: *DAL20087-DW01 Corografia, planimetrie e sezioni.pdf.p7m*; *DAL20087-TX01 Relazione tecnico illustrativa.pdf.p7m*), in base ai quali si descrivono l'intervento in progetto ed il manufatto di scarico esistente, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 oltre che, per il solo scarico, al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistenti in:

- realizzazione di un tratto di scogliera, a protezione dello scarico fognario esistente, da realizzarsi in massi di cava cementati con lunghezza di circa 32,00 m (di cui 13 m in sponda idrografica sinistra del rio Buonconsiglio e per circa 17 m in sponda idrografica sinistra del fiume Tanaro, presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 12 nn. 79 e 83), corpo con spessore di 2,00 m ed altezza di 2,75 m e fondazione a sezione rettangolare B=3,00 m H=1,50 m;
- mantenimento di uno scarico fognario in sponda sx del fiume Tanaro (presso il lotto censito al C.T. al Fog. 12 n. 83) costituito da tubazione in PP-HM a parete piena triplo strato del De 315

mm.

Con nota prot. n. 27933/A1816B del 04/07/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Priola (pubblicazione n. 255/2022 dal 04/07/2022 al 19/07/2022) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 31256/A1816B del 20/07/2022.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento ed il mantenimento dello scarico fognario esistente sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del rio Bonconsiglio e del fiume Tanaro.

Determinato il canone annuo in Euro 380,00 (trecentottanta/00), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 (come rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021);

considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del d. lgs. n. 112/1998;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- Vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- Vista la L.R. n. 20/2002 e s.m.i. e la L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.P.G.R. n. 14/R/2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- Vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società A.C.D.A. S.p.A., con sede legale in C.so Nizza, 88 - 12100 Cuneo, a realizzare una difesa spondale alla confluenza del rio Bonconsiglio nel fiume Tanaro ed il mantenimento di uno scarico fognario esistente in sponda sx del fiume Tanaro in loc. Pievetta nel Comune di Priola (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza (Files: *DAL20087-DW01 Corografia, planimetrie e sezioni.pdf.p7m*; *DAL20087-TX01 Relazione tecnico illustrativa.pdf.p7m*) depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. la scogliera di protezione spondale dovrà essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua e dovrà essere opportunamente ammorsata nelle sponde esistenti, al fine di evitarne l'aggiramento da parte della corrente;
- c. la quota sommitale dell'opera di difesa spondale in progetto non dovrà essere superiore della quota del piano campagna attuale della sponda su cui insiste;
- d. la scogliera in progetto dovrà essere realizzate impiegando massi ciclopici di dimensioni idonee in modo da evitare la loro asportazione e/o trascinarsi per effetto della corrente;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- f. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- g. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad

avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, previa richiesta da inoltrare allo scrivente Settore con congruo anticipo;
- n. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., alla Società A.C.D.A. S.p.A., con sede legale in C.so Nizza, 88 - 12100 Cuneo, il mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale con lo scarico fognario esistente in sponda sx del fiume Tanaro (presso il lotto censito al C.T. al Fog. 12 n. 83) in loc. Pievetta nel Comune di Priola (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare il canone annuo in Euro 380,00 (trecentottanta/00) fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004. Lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6 - di accertare il versamento dei canoni pregressi a titolo di indennizzo per l'occupazione *sine titulo* per il periodo 2012-2021 in Euro 4.730,00 (quattromilasettecentotrenta/00) come disposto dall'art. 1 bis, comma 4 della L.R. 12/2004, il versamento del canone demaniale riferito all'anno 2022 in Euro 380,00 (centocinquantotto/00) (nella misura di 12/12 del canone annuo), la costituzione della cauzione infruttifera di Euro 760,00 (settecentosessanta/00) (pari a due annualità) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

7 - di dare atto che l'importo di Euro 5.110,00 (cinquemilacentodieci/00), da versare a titolo di indennizzo per il periodo 2012-2021 (nella misura dei canoni vigenti nelle 10 annualità pregresse) e

canone demaniale riferito all'anno 2022, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022;

8 - di dare atto che l'importo di Euro 760,00 (settecentosessanta/00), per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2022.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Graziano Volpe